

Piazza Oberdan, il Comune rilancia l'ex diurno

Due giorni di visite guidate, in campo il Fai

Rozza e Benelli: primo passo verso la riqualificazione di un luogo storico

IL PROGETTO

Il posto

Piazza Oberdan a pochi metri da Porta Venezia. Lì sorge, ormai in degrado, l'ex albergo diurno che grazie all'aiuto dei volontari si punta a ristrutturare.

Il fondo

Il Fondo ambiente italiano conosciuto anche con l'acronimo Fai si occupa di valorizzare il patrimonio storico artistico e paesaggistico del Paese.



L'evento

In attesa di un bando per la ristrutturazione e riapertura dell'ex albergo diurno di piazza Oberdan, gli storici spazi saranno aperti dal Fai il 22 e 23 marzo.

Il recupero

L'assessore Rozza: l'amministrazione comunale è impegnata a restituire all'ex diurno e a piazza Oberdan la dignità che meritano.

— MILANO —

DUE GIORNATE per far riscoprire ai milanesi l'Albergo Diurno di piazza Oberdan. È l'iniziativa promossa dal Fai (Fondo ambiente italiano) e sostenuta dal Comune di Milano che si articola in due momenti. Domenica circa 50 volontari del Fai saranno impegnati per ripulire gli ex bagni pubblici che apriranno eccezionalmente al pubblico sabato 22 e domenica 23 marzo, in occasione delle Giornate Fai di Primavera. «Questa iniziativa è importante per far conoscere un luogo storico della città. Il Comune di Milano è impegnato a restituire all'Albergo Diurno e a piazza Oberdan la dignità che meritano: queste giornate del Fai sono un nostro primo passo significativo verso la riqualificazione di tutta l'area», dichiara l'assessore ai Lavori pubblici e Arredo urbano Carmela Rozza. «Grazie all'impegno del Fai e del Co-

mune, accenderemo i riflettori su un vero gioiello storico e architettonico della città. Un luogo suggestivo ma da troppo tempo abbandonato e da molti ancora sconosciuto. Speriamo che l'iniziativa del Fai sia un ulteriore momento di confronto e di raccolta di idee sulla rinascita del Diurno di piazza Oberdan che è un obiettivo dell'Amministrazione comunale», spiega l'assessore alla Casa e Demanio Daniela Benelli.

LE PULIZIE si svolgeranno grazie anche all'acqua che sarà fornita da Atm. Domenica sera l'Amsa provvederà a rimuovere i rifiuti che i volontari trasporteranno dagli ex bagni sulla piazza. La pulizia sarà effettuata sui pavimenti, gli arredi e, in particolare, sul percorso organizzato per i visitatori. L'Albergo Diurno potrà quindi essere visitato sabato 22 e domenica 23 marzo dalle ore 10 alle 17,

con corsie preferenziali per gli iscritti Fai. «Le Giornate di Primavera aprono agli italiani luoghi sconosciuti — dice Andrea Rurale, presidente Fai Lombardia — e l'Albergo Diurno rappresenta un esempio straordinario di come, grazie al Fai e al Comune di Milano, sia possibile riappropriarsi e godere di bellezze che sono inaccessibili o chiuse al pubblico». L'Albergo Diurno, inaugurato nel 1925, è collocato sotto piazza Oberdan, tra la fermata della metro 1 e lo Spazio Oberdan. Ha una superficie di 1.200 metri quadrati, un'altezza di circa 3 metri e 30. L'ingresso è sul lato sinistro della scalinata per accedere alla metropolitana. È composto da 6 bagni di lusso, 30 promiscui con vasche da bagno e docce. Nel salone, in una parte separata, sono presenti gli spazi in cui venivano offerti il servizio di manicure, pedicure e parrucchiere. Ci sono, inoltre, gli ambienti in cui si trovavano le stirerie e il servizio di pulitura della biancheria.



ESTERNO
A sinistra e in alto l'ingresso dell'ex albergo diurno. A destra Carmela Rozza.



